



COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 603 del 03/05/2024

OGGETTO: Diniego istanza di regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** – B.U. **OMISSIS** – del sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, e contestuale diffida al rilascio dell'immobile.

F/12309.



IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Comune di Napoli è proprietario dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** – B.U. **OMISSIS**;
- con istanza PG/362032 del 22/05/2020, il sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, ha presentato istanza di subentro nel rapporto locativo dell'alloggio *de quo*;
- con nota PG/705917 del 26/10/2020, l'istanza transitava all'U.O. Regolarizzazioni ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. 395/2020;
- con nota PG/387011 del 17/05/2022, notificata in data 06/06/2022 con raccomandata nr. R/0000000013941 al sig. **OMISSIS** è stata comunicata una richiesta di integrazione documentale ai sensi dell'art. 6 lett. b) della Legge 241/1990;
- il sig. **OMISSIS** non ha riscontrato alla suddetta comunicazione.

Attesa l'istruttoria svolta dal funzionario preposto, matr. 56800.

Verificato che il sig. **OMISSIS** non possiede i requisiti previsti dal Regolamento Regionale n. 11 del 28/10/2019 in quanto:

- **ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. e bis) del citato regolamento occorre “dimostrare per il nucleo familiare, sia di avere avuto un reddito convenzionale contenuto nei limiti previsti dalla normativa vigente al momento dell'occupazione, sia di avere un ISEE non superiore ad euro 22.500,00 al momento dell'assegnazione in sanatoria.”.** Nel caso di specie, è emerso che l'ISEE del sig. **OMISSIS** è pari ad euro 30.706,00 per l'anno 2024 ed euro 29.015,00 per l'anno 2023.

Evidenziato che:

- con nota PG/274751 del 30/03/2023, notificata in data 05/04/2023 con raccomandata R/0000000076589, sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/1990;
- il sig. **OMISSIS** non ha riscontrato alla suddetta nota integrando la documentazione, non depositando alcun modello ISEE né allegando memorie o deduzioni nonostante la rituale notifica della comunicazione;
- atteso il mancato apporto collaborativo in ambito procedimentale, sollecitato con le note citate, per procedere alla conclusione del procedimento si procedeva ad acquisizione d'ufficio dalla banca dati INPS del modello ISEE del sig. **OMISSIS**, da cui emergeva il superamento del tetto massimo di cui all'art. 33 comma 2 lett. e bis) sia per l'anno 2023 (anno di emissione del preavviso) sia per il 2024 (successivamente al preavviso ed al momento della definizione del procedimento con provvedimento finale).

Dato atto che è stata osservata la Disposizione Dirigenziale n. 1 del 04.07.2023, avente ad oggetto la “*standardizzazione delle procedure nei procedimenti di assegnazione, voltura e regolarizzazione degli immobili del patrimonio comunale ed esplicitazione delle modalità con cui effettuare il monitoraggio delle pratiche concluse. (MS18)*”.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sez. 2.3: Rischi Corruttivi e Trasparenza.

Attestato che il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella

predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli e sarà pubblicato esclusivamente all'Albo Pretorio online.

Visti:

- La Legge 241/1990 e ss.mm.ii
- l'art. 107 del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii
- Il Regolamento Regionale n. 11 del 28/10/2019 e ss.mm.ii
- la circolare della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Governo del Territorio – n. 193516 del 11/04/2022 e relativi allegati
- vista la delibera della Giunta Comunale n. 466 del 30/11/2023

DISPONE

- il diniego dell'istanza di regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** – B.U. **OMISSIS** – del sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, e contestuale diffida al rilascio dell'immobile;
- l'inoltro alla NapoliServizi per gli adempimenti di competenza.

DIFFIDA

- per i motivi su esposti, che integralmente si richiamano, il sig. **OMISSIS**, nato a **OMISSIS** il **OMISSIS**, unitamente al proprio nucleo familiare e a chi comunque occupa abusivamente l'alloggio, a lasciare libero da persone e cose l'alloggio sito in **OMISSIS** in **OMISSIS** – B.U. **OMISSIS**, entro 60 (SESSANTA) giorni successivi alla data di notifica del presente atto.

AVVERTE

- che, entro il termine di 30 (TRENTA) giorni dalla data di notifica della presente, è possibile presentare allo Scrivente Ufficio eventuali deduzioni scritte e documentate ai seguenti indirizzi di posta elettronica: servizio.politicheperlacasa@comune.napoli.it oppure servizio.politicheperlacasa@pec.comune.napoli.it;
- che, decorso inutilmente il citato termine, la presente diffida, ai sensi dall'art. 30 del Regolamento Regionale n. 11 pubblicato sul B.U.R.C. del 28/10/2019, costituisce titolo esecutivo ai sensi dell'art. 474 C.P.C;
- che, ai sensi dell'art. 823 C.C, l'inottemperanza a questa diffida comporterà senza ulteriore comunicazione l'emissione di apposito provvedimento di sgombero coatto amministrativo e la consequenziale esecuzione dello sgombero dell'immobile di che trattasi.
- che il presente atto costituisce altresì diffida e messa in mora ai fini del pagamento di tutte le somme a qualsiasi titolo dovute consequenziali all'occupazione, avendo la presente anche valore di interruzione della prescrizione.

Il sottoscritto dirigente attesta la correttezza e la regolarità dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000-dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett a) del Regolamento del Sistema dei conti interni

Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli art. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, nel presente atto.

Si attesta che il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni



di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.

Contro il presente provvedimento può essere proposto:

- Entro 30 giorni dalla data di notifica, ricorso all'Autorità Regionale per le Opposizioni di cui all'art. 12 del Regolamento Regionale n.11/2019.
- entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nonché entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Sottoscritta digitalmente da

Il Dirigente

Dott.ssa Antonietta Agliata

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005. Ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che la presente copia su supporto analogico è conforme, in tutte le sue componenti, al documento informatico originale da cui è stato tratto.

